



SERVIZIO CENTRALE  
del Sistema di protezione  
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituto ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato dal  
Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Dipartimento per le libertà civili  
e l'immigrazione

Newsletter n° 3  
Dicembre 2008

IN QUESTO NUMERO:

### Prima pagina

Editoriale. Un primo bilancio del 2008

### Notizie

Rapporto annuale del Sistema di protezione

Gli appuntamenti della rete SPRAR

Procedura di asilo: ancora una modifica normativa

Permessi di soggiorno, Commissioni territoriali, ricorsi: le ultime novità

FAI: pronto al via!

### Dai progetti territoriali

Trepuzzi: Made in the World

Modica: U stissu sangu

### Appuntamenti

### Segnalazioni

### Approfondimento

Il decreto legislativo n.159/2008: ancora modifiche alla procedura di asilo

### Statistiche

Secondo trimestre 2008

### COMUNICAZIONE AI PROGETTI TERRITORIALI

## Prima pagina

### Un primo bilancio del 2008

di Daniela Di Capua, Direttrice del Servizio centrale

La terza e ultima newsletter del 2008 richiederebbe una riflessione sull'anno in chiusura che la complessità dei mutamenti avvenuti e l'esigenza di sintesi non consentono in questa sede. Certamente va ricordato che la situazione straordinaria di arrivi e di richieste di asilo negli ultimi 18 mesi ha trovato una parziale risposta non solo negli interventi di prima accoglienza avviati dal Ministero dell'Interno su tutto il territorio nazionale, ma anche nello sforzo compiuto da enti locali e terzo settore per offrire una prosecuzione di accoglienza qualitativa attraverso un aumento straordinario di posti disponibili. Dai 2.541 posti finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il 2008, si è arrivati a una rete di circa 4.500 posti dello SPRAR che avrebbero idealmente voluto, dovuto, rispondere alle numerosissime segnalazioni di persone in uscita da quei centri governativi.

Nessuno meglio dei responsabili di progetto e delle equipe di operatori impegnati a livello locale sa quali difficoltà abbia comportato muoversi in tale situazione, resa tanto più complessa da modifiche normative recenti e dalle ricadute di queste sui percorsi di accoglienza e integrazione.

In tale contesto generale, è importante sottolineare come il Servizio centrale, nato per fornire consulenza e assistenza ai progetti dello SPRAR e per coordinarne lo sviluppo in una visione nazionale, sia stato completamente assorbito e impegnato nella gestione del sovrannumero di segnalazioni e trasferimenti di persone bisognose di accoglienza, piuttosto che in intensa attività di consulenza legale su casi specifici o nella tutela dei moltissimi casi di vulnerabilità emersi. Tale impegno non programmato né strutturato ha apparentemente allontanato il Servizio centrale dai territori, apparentemente in quanto accompagnato da un costante lavoro di riflessione e scambio portato avanti fra il Dipartimento immigrazione dell'ANCI e il Dipartimento libertà civili e immigrazione del Ministero dell'Interno sul futuro del sistema italiano dell'accoglienza anche con il fondamentale supporto del terzo settore. Al proprio interno, il Servizio centrale sta lavorando per ristabilire un contatto importante ed efficace con i territori, attraverso una condivisione di macro obiettivi che trovino una propria coerenza nei modi e negli strumenti con cui realizzarli. A tal fine, non mancherà a breve il diretto coinvolgimento dei rappresentanti dei progetti di accoglienza ai quali chiederemo una valutazione, una critica, una conferma, a supporto di un lavoro comune che sappia rafforzare e migliorare il sistema complessivo dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale in Italia.

## Torna all'indice

## Notizie

### Rapporto annuale del Sistema di protezione

Il 16 dicembre si presenta a Roma il "*Rapporto annuale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Anno 2007/2008*", che per questa edizione è stato curato interamente dal Servizio centrale. Nel volume si racconta il Sistema di protezione attraverso la presentazione delle statistiche e del lavoro condotto nel 2007, con anche ampie anticipazioni degli avvenimenti del 2008. Otto progetti territoriali danno voce alla rete del Sistema, arricchendo il Rapporto di contributi sulla dimensione locale, scritti direttamente dagli operatori SPRAR di Trieste, Lodi, Fidenza, Porto San Giorgio, Celleno, Napoli, Cosenza, Comiso.

Una parte iniziale è dedicata alla presentazione degli scenari delle migrazioni forzate, sia a livello nazionale che internazionale; mentre l'approfondimento finale è incentrato sui temi dell'integrazione.

Roma, 16 dicembre, alle ore 9.30, presso Sala Fellini di *Roma Eventi*, in via Alibert 5a.

Per informazioni e confermare la presenza: [info@serviziocentrale.it](mailto:info@serviziocentrale.it)

### Gli appuntamenti della rete SPRAR

Oltre alla presentazione del Rapporto annuale, la rete dello SPRAR ha altri due appuntamenti fissati per dicembre.

Nello stesso pomeriggio del 16 dicembre, sempre presso la Sala Fellini di *Roma Eventi* (via Alibert, 5°) si terrà l'assemblea dei progetti territoriali dello SPRAR, a partire dalle 14.30.

Il giorno successivo - mercoledì 17 dicembre, alle ore 9.30 (stessa sede di via Alibert, 5a) - è in agenda il workshop di presentazione del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008/2013 (FER III), da quest'anno aperto a enti locali, associazioni, organizzazioni non governative, università e istituti di ricerca. Il workshop è organizzato dal Ministero dell'interno, con ANCI/Servizio centrale e con la partecipazione della società di consulenza Ernst & Young.

### Procedura di asilo: ancora una modifica normativa

Il 5 novembre è entrato in vigore il decreto legislativo n.159/2008 che modifica il precedente decreto (n.25/2008) di recepimento della direttiva europea in materia di procedura di asilo. Per una panoramica sui cambiamenti apportati dalla norma, si rimanda all'approfondimento in questa stessa newsletter.

Per maggiori informazioni e per segnalare criticità o buone pratiche di applicazione, si invitano i progetti territoriali a prendere direttamente contatto con i propri referenti presso il Servizio centrale.

### Qualche aggiornamento dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo

- La Commissione nazionale per il diritto di asilo ha recentemente emanato una circolare interna, indirizzata alle Commissioni territoriali e relativa alle condizioni di riconvocazione dei richiedenti risultati irreperibili presso la ex Commissione centrale o la ex Commissione nazionale (Sezione stralcio). In base alla circolare è previsto che la Commissione nazionale risponda alla richiesta di riconvocazione con l'invito a presentare una nuova domanda di asilo, e a compilare un nuovo modello C3, presso le questure competenti. I richiedenti "ex irreperibili" saranno, poi, ascoltati dalle Commissioni territoriali, secondo le nuove procedure.
- Finalmente la "*soluzione in via conciliatoria del contenzioso arretrato presso la Sezione stralcio*", prevista dalla nota della Commissione nazionale del 20/4/2007, si è sbloccata, anche se molto lentamente: tutti i casi relativi ai contenziosi pendenti, infatti, sono ora analizzati nel merito uno a uno dalla stessa Commissione nazionale.
- Nonostante i dubbi interpretativi dell'articolo 34, comma 4 del decreto legislativo n.251/2007 (il cosiddetto "*decreto qualifiche*" che stabilisce il rilascio di un permesso per protezione sussidiaria al momento del rinnovo del titolo di soggiorno da parte dei titolari di protezione umanitaria, rilasciata prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo), la Commissione nazionale sta effettivamente dando alle questure il proprio parere sui singoli casi di rinnovo del permesso, al fine della conversione in protezione sussidiaria.
- E' stato emanato un nuovo decreto ministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2008, che stabilisce - in maniera definitiva e non provvisoria - le competenze territoriali delle Commissioni territoriali. Come unica novità si segnala che Abruzzo e Marche diventano di competenza della commissione territoriale di Caserta e non più di quella di Roma. Il decreto prevede, dunque, che passino dalla commissione Roma a Caserta, tutte le nuove richieste di protezione internazionale, presentate dopo la pubblicazione del decreto stesso e anche tutte le richieste ancora pendenti presso la commissione di Roma al momento della pubblicazione. Come già noto, le Commissioni territoriali hanno la possibilità di "sdoppiarsi", facendo lavorare anche i rispettivi membri supplenti: lo hanno già fatto le Commissioni di Bari, Foggia, Crotone, Siracusa e Roma.

Per informazioni e segnalazioni: [patronigriffi@serviziocentrale.it](mailto:patronigriffi@serviziocentrale.it)

### FAI: pronto al via!

Entro la fine dell'anno ANCI pubblicherà il bando FAI, Fondo di accompagnamento all'integrazione 2008/2009, destinato ai progetti territoriali dello SPRAR per la realizzazione di

interventi in sostegno dei percorsi personali di inserimento socio-economico di titolari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria). La nuova edizione del FAI replica l'impianto già sperimentato lo scorso anno, apportando alcune modifiche che si auspica possano facilitare il lavoro sul campo e la realizzazione delle attività. I cambiamenti riguardano soprattutto le procedure di accesso al fondo, mentre gli aspetti contenutistici sono rimasti sostanzialmente invariati. Si prevede, infatti, la realizzazione di azioni "su misura" per le singole persone o nuclei familiari, per importi che non si discosteranno molto da quelli già previsti in passato. Una novità riguarda, invece, gli assi di intervento: ai quattro già previsti (casa, lavoro, salute, scuola) se ne aggiunge un quinto, "cultura e tempo libero", in modo da poter guardare all'integrazione in tutte le sue dimensioni.

Per informazioni: [fai@serviziocentrale.it](mailto:fai@serviziocentrale.it)

[Torna all'indice](#)

### Dai progetti territoriali

#### **Trepuzzi: Made in the World**

*Made in the World* è il marchio che contraddistingue i capi in lana realizzati da un gruppo di signore somale, accolte presso il progetto territoriale di Trepuzzi. Cappelli, sciarpe, scialli, borse sono stati creati, grazie a un laboratorio di sartoria, avviato con la collaborazione di una signora del posto, particolarmente abile nei lavori in maglia.

L'idea del laboratorio è nata a seguito delle difficoltà incontrate nel costruire i percorsi di integrazione con alcune beneficiarie del progetto SPRAR. Dopo il fallimento di alcuni tentativi di inserimento socio-lavorativo, la costituzione del laboratorio è risultata essere lo strumento più idoneo per rispondere a più bisogni contestualmente: l'apprendimento della lingua italiana, il superamento di situazioni di stress e ansia, l'acquisizione di nuove competenze da spendere in ambito lavorativo. Le signore del laboratorio hanno seguito tutta la filiera dei prodotti: dalla scelta dei modelli e delle lane, alla confezione e prezzatura, all'esposizione in mostre, fino al rapporto diretto con i clienti. Perché, in effetti, i capi realizzati sono stati venduti e, come commenta Anna Caputo dell'Arci di Lecce, ente gestore del progetto, «*quando le signore hanno visto che i prodotti da loro realizzati si vendevano e il denaro rimaneva a loro, sono state molto felici, tanto che abbiamo deciso di continuare l'esperienza*».

#### **Modica: U stissu sangu**

*U stissu sangu* è un film/documentario che si sta realizzando nella zona di Modica e che sarà ultimato entro marzo 2009, anche con la collaborazione dei progetti territoriali SPRAR del ragusano. Un promo è già disponibile su internet. Sul web gli autori del film commentano: "*Il nostro film getta uno sguardo su questa parte della Sicilia, sull'altra stagione, non quella delle spiagge e delle granite, su quella che inizia ad aprile con la prima carretta del mare che viene trovata dalla guardia costiera. E da qui segue le orme, le tracce, i passi difficoltosi, le procedure, i problemi, le soluzioni, le cose buone e quello che lo sono meno; le prime fasi di tutto ciò che viene definito dai media sbarco, accoglienza, burocrazia, e in un'unica parola, oggi: immigrazione*".

<http://www.ustissosangu.com/>

[Torna all'indice](#)

## Appuntamenti

Il 10 dicembre 2008 si celebrano i 60 anni della Dichiarazione universale dei diritti umani, una ricorrenza alla quale si è deciso di dedicare questa rassegna di appuntamenti, molti dei quali organizzati per l'occasione.

Per raccogliere maggiori informazioni e documentazione sulla Dichiarazione, si consiglia anche la visita del sito:

<http://www.un.org/events/humanrights/2007/index.shtml>

### Ascoli Piceno

Il comune Ascoli Piceno promuove un convegno sul tema dei diritti umani, organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione, in collaborazione con alcune associazioni culturali.

10 dicembre 2008, alle ore 10.00, presso il palazzo dei Capitani del Popolo (sala della Ragione).

### Bologna

Il progetto regionale Emilia Romagna Terra d'Asilo promuove due iniziative.

Giovedì 4 dicembre sarà proiettato il film "*Come un uomo sulla terra*", a cui seguirà l'incontro, "*La seconda frontiera: difficoltà nell'accoglienza*" con i promotori e i protagonisti del film. Bologna, ore 20.30, via Casarini 17/5.

Giovedì 11 dicembre si terrà il seminario "*Prima della fuga. Aree di crisi, migrazioni forzate e politiche europee: Africa sub sahariana, Corno d'Africa e Caucaso*", in collaborazione con l'Università di Bologna, Centro dipartimentale di studi storici e politici su Africa e Medio Oriente. Bologna, ore 15.00/19.00, presso la facoltà di Scienze politiche, Sala dei Poeti, strada Maggiore 45.

Per informazioni e per l'iscrizione (obbligatoria) al seminario di giovedì 11 dicembre: [progettoregionaleasilo@provincia.parma.it](mailto:progettoregionaleasilo@provincia.parma.it) Tel. 0521 931306.

### Castel Volturno

Le associazioni locali promuovono per il 13 dicembre una manifestazione "per i diritti umani e per Castel Volturno", un'occasione per ricordare i diritti di tutti, nativi e migranti, e per rafforzare i percorsi di convivenza sociale.

Sabato 13 dicembre 2008, alle ore 9.30, Strada statale Domiziana, km 34.

### Cremona

Sono tre gli incontri previsti nell'ambito della *Campagna Sudan*. I prossimi in calendario si terranno: il 12 dicembre 2008 alle ore 9,30 presso il Centro pastorale diocesano, con gli interventi di Rodolfo Rini e don Tonio dell'Olio, responsabile del settore internazionale di Libera; il 19 dicembre 2008 presso il Cisol alle ore 17,30, con la partecipazione Massimo Zaccaria.

### Fidenza

Il 7 dicembre 2008 si terrà "*Small places tour*", un concerto organizzato da Amnesty International. La serata sarà animata dal gruppo folk Mepekebarba e da reading sul tema dei diritti umani.

Il 10 dicembre 2008, alle ore 18.00 nel cortile del municipio, l'amministrazione comunale di Fidenza e l'Arci Joe's invitano i cittadini a "*Brindiamo ai diritti*", un momento conviviale per presentare gli interventi e l'impegno in favore dei diritti umani.

Per maggiori informazioni: [www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

### Padova

Il Centro interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli, dell'Università di Padova promuove il convegno "*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Promuovere e realizzare i diritti umani, impegno permanente*". Il programma del convegno può essere scaricato dal sito <http://www.centrodirttiumani.unipd.it/>

10 dicembre 2008 a Padova, alle ore 9.30, presso l'aula magna Galileo Galilei, Palazzo del Bo.

### Roma

La SIOI, in collaborazione con l'ambasciata di Francia in Italia, promuove una tavola rotonda, presieduta da Giovanni Conso, alla quale parteciperanno: Jean-Marc de La Sablière, Umberto La Rocca, Benedetto Conforti, Luigi Ferrari Bravo e Fausto Pocar, presidente del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia.

Durante l'evento sarà inaugurata la mostra fotografica *"A l'Epreuve du Monde"*.

10 dicembre 2008 a Roma, alle ore 15.00, presso Palazzo Farnese (Sala d'Ercole), Piazza Farnese 67.

### Roma

La fondazione Mario Lugli, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, organizza la tavola rotonda *"Migrazione, accoglienza e salute mentale"*. Alla discussione parteciperanno rappresentanti del mondo scientifico che avranno modo di confrontarsi anche con i tanti direttori di testate giornalistiche invitati all'incontro.

5 dicembre 2008, a Roma, alle ore 9.30, presso la Sala Conferenza della Comunità di Sant'Egidio, in piazza Santa Maria in Trastevere. Tutte le informazioni e il programma dettagliato sul sito [www.fondazionelugli.org](http://www.fondazionelugli.org)

### Torino

Il forum internazionale donne del Mediterraneo promuove l'incontro *"Palestina e Israele: Donne e Organizzazioni Internazionali insieme per il dialogo e la Pace"*. L'evento porterà a Torino donne testimoni della ricerca di dialogo interculturale e interreligioso.

10 dicembre 2008, a Torino, dalle 14.00 alle 17.00, presso il Consiglio Regionale del Piemonte (Sala Viglione), via Alfieri, 15.

### Udine

ASGI, Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, con il sostegno finanziario della regione Friuli Venezia Giulia, promuove il seminario di formazione *"Problematiche e controversie relative all'ingresso e alla condizione giuridica del lavoratore extracomunitario"*.

15 dicembre 2008 a Udine, alle ore 15.00, presso il palazzo della regione (Sala P.P. Pasolini), via Sabadini.

Per informazioni sull'iscrizione: Tel. fax. 0432/507115 e-mail: [info@asgi.it](mailto:info@asgi.it)

### Amnesty International

Nei giorni 13 e 14 dicembre ci saranno banchetti in molte piazze italiane. Tutti gli appuntamenti collegati e promossi a livello territoriale sul sito [www.amnesty.it](http://www.amnesty.it)

### Maratona Arci per i diritti umani

Arci ha lanciato la campagna *"Maratona per i diritti umani"* che si terrà dal 10 novembre al 10 dicembre, nell'ambito della quale si realizzeranno iniziative dedicate agli articoli della Dichiarazione universale. Tutte le informazioni sul link <http://www.arci.it/news.php?id=10270>

### [Torna all'indice](#)

### [Segnalazioni](#)

### Storie migranti

*Storie migranti* è un sito che, da gennaio 2008, raccoglie storie di migrazioni, attraverso racconti e interviste di cittadini migranti, video, reportage fotografici, link ad altri siti. E' previsto anche un servizio di newsletter mensile per aggiornamenti sugli avvenimenti, le novità normative, le vicende che interessano i cittadini stranieri in Italia e in Europa.

[www.storiemigranti.org](http://www.storiemigranti.org)

### Risorse per il volontariato in Lombardia

La Fondazione Cariplo, i Centri servizi per il volontariato e il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato in Lombardia hanno pubblicato il bando " *Volontariato 2008*", che mette a disposizione due milioni e mezzo di euro per la realizzazione di progetti sul territorio lombardo da parte di organizzazioni nonprofit, enti pubblici e, ovviamente, associazioni di volontariato. Le proposte di progetto potranno essere presentate entro il 10 febbraio 2009.

Tutte le informazioni su [www.bandovolontariato2008.it](http://www.bandovolontariato2008.it)

### Come un uomo sulla terra

*Come un uomo sulla terra* racconta la storia di Dag, un ragazzo di Addis Abeba che in Etiopia studiava giurisprudenza e che a causa delle repressioni politiche ha deciso di lasciare il suo Paese per cercare protezione in Europa, in Italia. Il film propone " *un viaggio di dolore e dignità, attraverso il quale Dagmawi Yimer riesce a dare voce alla memoria quasi impossibile di sofferenze umane*". Il documentario si inserisce in un progetto di Archivio delle Memorie Migranti promosso a Roma dall'associazione Asinitas onlus, in collaborazione con ZaLab ([www.zalab.org](http://www.zalab.org)) e con AAMOD - Archivio Audiovisivo Movimento Operaio e Democratico.

Tutte le informazioni e i contatti per organizzare proiezioni sul sito:

<http://comeunuomosullaterra.blogspot.com/>

[Torna all'indice](#)

### Approfondimento

#### Il decreto legislativo n.159/2008: ancora modifiche alla procedura di asilo

(Il testo che segue è tratto da "Rapporto annuale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Anno 2007/2008").

Il decreto legislativo n. 159/2008 - pur lasciando intatto l'assetto sancito dal precedente decreto n. 25/2008 - introduce sostanziali modifiche.

Innanzitutto dispone che le *commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale* siano direttamente nominate con decreto del Ministro dell'interno. Nel contempo si prevede anche una procedura d'urgenza per la nomina del commissario, rappresentante degli enti locali. Infatti, nel caso in cui ci siano situazioni che prevedano interventi immediati, la nomina può essere disposta su indicazione del sindaco del comune in cui ha sede la commissione territoriale, con comunicazione subito successiva alla Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Un'altra novità è la disposizione, secondo la quale il **prefetto competente stabilisce un luogo di residenza o un'area geografica** ove i richiedenti asilo possano circolare, fatto salvo il rilascio del permesso di soggiorno per richiesta di protezione internazionale (richiesta asilo) che consente di svolgere attività lavorativa fino alla conclusione della procedura di riconoscimento.

Tra gli obblighi del richiedente asilo viene inserito quello di **comparire personalmente** davanti alla commissione territoriale e di consegnare i documenti pertinenti ai fini della domanda, incluso il passaporto.

Una modifica di indubbio rilievo è rappresentata dal ritorno alle disposizioni normative precedenti allo stesso decreto legislativo n.25/2008. E' una sorta di ripristino dello *status quo* e un azzeramento delle nuove norme in materia di **trattenimento dei richiedenti asilo**. Il decreto legislativo n. 159/2008 dispone, infatti, che per i richiedenti già destinatari di un provvedimento di espulsione amministrativa sia nuovamente previsto il trattenimento in una struttura che ora viene denominata *Centro di identificazione ed espulsione* (CIE) e non più CPT. Si esclude, dunque, per questa tipologia di richiedenti l'accoglienza nei CARA. In ogni caso, sia ben chiaro che il legislatore prevede il trattenimento dei richiedenti protezione nel CIE anche quando questi abbiano presentato domanda di protezione dopo essere stati destinatari di un atto di respingimento.

Tra le decisioni che la commissione territoriale può adottare, è stata inserita l'ipotesi del *rigetto della domanda per manifesta infondatezza*, qualora risulti la palese insussistenza dei presupposti previsti dal decreto n.25/2008 ovvero risulti che la domanda è stata presentata al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di un provvedimento di espulsione o di respingimento.

Relativamente all'**impugnazione di un diniego di riconoscimento** di protezione internazionale rimane inalterato il termine di trenta giorni per la presentazione di ricorso. Detto termine è ridotto a quindici giorni nelle ipotesi di accoglienza all'interno dei CARA e di trattenimento nei CIE. Rimane sostanzialmente inalterato l'**effetto sospensivo** del provvedimento impugnato. Il ricorso non ha, tuttavia, un automatico effetto sospensivo nel caso di impugnazione avverso:

- il provvedimento che dichiara inammissibile la domanda di protezione internazionale;
- la decisione adottata dalla commissione territoriale in caso di allontanamento senza giustificato motivo dal centro;
- il rigetto della domanda per manifesta infondatezza.

Il ricorso non ha un automatico effetto sospensivo, anche nelle ipotesi di:

- accoglienza nei CARA per avere eluso o tentato di eludere il controllo di frontiera;
- accoglienza nei CARA per aver presentato la domanda dopo essere stato fermato in condizioni di soggiorno irregolare;
- trattenimento all'interno di un CIE.

In tutti questi casi, il ricorrente può comunque chiedere al tribunale, contestualmente al deposito del ricorso, la sospensione del provvedimento quando ricorrano gravi e fondati motivi.

[Torna all'indice](#)

## Statistiche

### Secondo trimestre 2008

Persone accolte nello SPRAR	5.778
<u>di cui:</u>	
di sesso maschile	4.358
di sesso femminile	1.420
richiedenti (asilo) protezione	42 %
protezione umanitaria*	34 %
rifugiati	14 %
protezione sussidiaria**	10 %

\* pds per protezione umanitaria non ancora rinnovato e convertito in protezione sussidiaria (D.lgs n.251/2007)

\*\* protezione sussidiaria riconosciuta in sede di esame della domanda di protezione internazionale (D.lgs n.251/2007)

Principali nazionalità: Eritrea, Afghanistan, Etiopia, Costa d'Avorio, Somalia.

[Torna all'indice](#)

## COMUNICAZIONE AI PROGETTI TERRITORIALI

Carissimi responsabili e operatori dello SPRAR,

il Servizio centrale ha l'intenzione di far uscire trimestralmente questa newsletter. E non solo. L'obiettivo principale è soprattutto di renderla uno strumento utile per la nostra rete in termini di informazioni, notizie, scambi e confronti.

Per questo vi invitiamo a segnalarci tempestivamente tutto quanto possa essere interessante condividere nella rete: gli appuntamenti, le iniziative, le attività, le pubblicazioni prodotte, le buone pratiche, le storie di operatori e di beneficiari, le opportunità di formazione, i siti d'interesse, gli approfondimenti, ecc.

Allo stesso modo vi chiediamo di inviarci periodicamente la vostra rassegna stampa locale (possibilmente in formato elettronico, anche per ridurre la tanta carta che usiamo!) per raccogliarla gradualmente nel corso nell'anno.

Infine, una piccola anticipazione. E' nei programmi del Servizio centrale una riorganizzazione del sito, in cui prevedere un ampio spazio per i progetti territoriali e un centro di documentazione che raccolga i file di tutte le pubblicazioni realizzate negli anni dalla rete dello SPRAR. I suggerimenti che vorrete inviare saranno preziosi e ben accolti.

Le vostre comunicazioni possono essere inviate a:

[stampa@serviziocentrale.it](mailto:stampa@serviziocentrale.it)

[olivieri@serviziocentrale.it](mailto:olivieri@serviziocentrale.it)

Vi ricordiamo infine che a fine agosto il Servizio centrale ha traslocato. Le nuove coordinate sono:

**Servizio centrale SPRAR**

**c/o Ancitel SpA**

**Via Arco di Travertino, 11 - 00178 Roma**

**Tel. 06 76980811**

**Fax 06 6792962**

[Torna all'indice](#)